

- Conti impegni e rischi

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

- Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata" sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo. Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

- Contributi in conto capitale impianti

I contributi in conto capitale impianti sono iscritti, allorché certi, tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico in funzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni per i quali sono stati erogati.

I contributi deliberati dalla Regione Toscana ai sensi delle delibere n. 655 del 20.6.2000, n. 1323 del 12.12.2000 e n. 1277 del 19.11.2001 sottoforma di conferimento gratuito d'immobile e la cui erogazione è condizionata alla individuazione da parte della Fondazione di sub-acquirente per l'immobile in oggetto, vengono iscritti in bilancio allorché alla data di formazione del bilancio stesso siano stati stipulati i rogiti notarili di cessione ai sub-acquirenti e per un importo pari al prezzo di cessione ai terzi.

I beni non ancora venduti alla data della formazione del Bilancio sono iscritti tra i conti impegni e rischi per il loro controvalore stimato in 631 sulla base delle delibere sopra menzionate.

- Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP, salvo il 65% del contributo dello Stato erogato tramite FUS.

- Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e si evidenzia che tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

- Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni immateriali

- Concessione, licenze e diritti simili

La voce pari a € 6, si riferisce all'acquisto di software applicativi (31.12.2010 € 11).

- Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia di altro immobile di proprietà del Comune di Firenze, destinato allo svolgimento di attività complementari.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2011 riflette, oltre alla valutazione del diritto d'uso dei suddetti immobili, anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nella ex Scuola Sassetto che ospita la Sovrintendenza e tutti gli Uffici amministrativi e può essere così dettagliata:

	<u>al 31.12.2011</u>	<u>al 31.12.2010</u>
- Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
- Ex Scuola Sassetto - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
	36.152	36.152
	=====	=====

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate – Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/206) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la concessione gratuita degli immobili di proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla

manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Il Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati.

Nel corso del 2011 non c'è stata capitalizzazione di costi. Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio.

Con determinazione del Commissario straordinario n.5 del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/11 ammonta pertanto a € 32.313.

- Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Situazione iniziale			Movimenti esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 1.1.2011	Incrementi/Decrementi	Amm.ti/** Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.2011
Terreni e fabbricati	6.403	(103)	6.300		(195)	6.403	(298)	6.105
Patrimonio artistico	12.009	—	12.009	94		12.103	—	12.103
Impianti e macchinari	1.230	(1.142)	88		(32)	1.230	(1.174)	56
Attrezzature	1.717	(1.427)	290	26	(92)	1.745	(1.521)	224
Altri beni	3.887	(3.689)	198	396	(192)	4.331	(3.927)	402
TOTALE	25.246	(6.361)	18.885	516	(511)	25.812	(6.920)	18.890

**Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2011 pari a € 0,2.

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2011 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 287 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.818.

La voce "patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€ 6.483
Figurini	€ 5.620

	€ 12.103

Al 31.12.2010 tale voce ammontava a € 12.009.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare al rinvenimento dei bozzetti realizzati da Bohm Herta per *Macbeth* e da quelli di Vagnetti Gianni

per *La dannazione di Faust* e *La pietra del paragone*, e dai figurini di Calderini Emma per *Guerra e Pace*, da Conti Primo per *Olympia*, e da Sironi Mario per *Don Carlos*.

Inoltre sono stati schedati, per le produzioni dell'esercizio 2011, bozzetti e figurini realizzati da Curry Michael per *Il Caso Makropulos*, da Ferretti Dante e Lai Alessandro per *Aida*, da Bonaldi Giulia per *Il Lago dei Cigni*, da Livermore Davide e Falaschi Gianluca per *l'Italia del destino*.

La voce "Impianti e Macchinari" nell'attuale bilancio è pari a € 56 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2010 era di € 88.

La voce "Attrezzi", che ammonta a € 224, include attrezzi, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, autoveicoli, motoveicoli e autoveicoli da trasporto; al 31.12.2010 era di € 290.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€	41
Scene	€	209
Costumi	€	<u>152</u>
	€	402

Al 31.12.2010 tale voce era pari a € 198. L'acquisto dei costumi in particolare è relativo alle opere *"L'Italia del destino"*, *"L'Affare Makropulos"* e *"Aida"* ed ai balletti *"Serata Sacra"*, *"Serata Liszt"* e *"Il lago dei cigni"*.

Le scene realizzate nell'anno 2011 sono state patrimonializzate ed in particolare sono relative alle opere *"L'Italia del destino"*, *"L'Affare Makropulos"*, *"Aida"*, *"Il Cappello di Paglia"* ed ai balletti *"Il lago dei cigni"* e *"Serata Liszt"*.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzi	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2011 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

- **Crediti verso Clienti**

Tali crediti ammontano a € 1.907, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

	<u>al 31.12.2011</u>	<u>al 31.12.2010</u>
- Crediti verso clienti	€ 2.239	€ 1.987
- Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 388	€ 10
- Fondo svalutazione	€ 2.627 (€ 720) € 1.907	€ 1.997 (€ 715) € 1.282

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da sponsorizzazioni e da accordi commerciali legati agli eventi inaugurali del Nuovo Teatro dell'Opera, i cui contratti sono stati perfezionati alla fine dell'anno.

- Crediti verso Fondatori

Pari a €. 2.344, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 1.274 nel 2010.

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

- Associazione Industriali	€ 40
- Associazione Dipendenti M.M.F.	€ 31
- Baldassini e Tognazzi S.p.A.	€ 119
- Bassilichi S.p.A.	€ 100
- Camera di Commercio	€ 30
- Firenze Parcheggi S.p.A.	€ 120
- Fingen S.p.A.	€ 50
- Publiacqua S.p.A.	€ 50
- Regione Toscana	€ 990
- Stato	€ 911
- Toscana Energia S.p.A.	€ 51
- Università Studi Firenze	<u>€ 80</u>
	€ 2.572
Fondo svalutazione	<u>(€ 228)</u>
	€ 2.344

I crediti verso lo Stato si riferiscono ai contributi assegnati per l'effettuazione dell' attività all'estero relativi alle tournée Giappone 3-22/03/11 € 298, Cina-Taiwan-India-Ungheria-Russia 23/03-07/04/11 € 545 ed Austria-Svizzera 5-13/11/11 € 68.

- Crediti verso Altri

Tale voce pari a €. 1.031 comprende:

	<u>al 31.12.2011</u>	<u>al 31.12.2010</u>
- Crediti verso lo Stato (rimborsi IVA, acconti IRAP, ecc.)	628	885
- Crediti verso Istituti previdenziali	26	28
- Crediti diversi per debiti giudiziali	163	168
- Crediti diversi per debiti nei confronti di dipendenti per anticipi	12	18
- Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	56	209
- Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11	<u>407</u>	
	1.292	1.308
- Fondo svalutazione crediti diversi	<u>(261)</u>	<u>(266)</u>
	1.031	1.042

I Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11 sono relativi alle quote T.F.R. da recuperare al personale a tempo indeterminato aderente all'accordo sindacale, la cui quota da conferire è risultata incipiente, ed al personale a tempo indeterminato non aderente per il quale la Fondazione procederà al recupero sullo stipendio mensile a far data dal mese di gennaio 2012 fino al mese di dicembre 2012 per un importo pari a € 332.

Inoltre, sempre a seguito del medesimo accordo sindacale, questa voce di credito comprende anche le quote delle retribuzioni e dei compensi conferiti dalla Dirigenza e dai contratti professionali della Fondazione per i quali non è prevista la restituzione e sono rimasti da recuperare alla data del 31/12/11 per un importo pari a € 75.

Per ulteriori considerazioni in merito a questa voce si rimanda al commento dei Fondi rischi ed oneri.

I crediti verso altri sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

- Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.209 (al 31/12/2010 € 1.159). L'incremento di € 50 è da ricondurre ad una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto anche della solvibilità di singoli soci Fondatori tra i quali in particolare la Baldassini e Tognozzi S.p.A. e la Firenze Parcheggi S.p.A.

- Disponibilità liquide

Al 31.12.2011 ammontano a € 11, e € 1.009 al 31.12.2010. La voce è composta da:

	<u>al 31.12.2011</u>	<u>al 31.12.2010</u>
Denaro e valori in cassa	4	4
Depositi bancari e postali	7	<u>1.005</u>
	11	1.009

Per ulteriori considerazioni si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

- Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2011 sono indicati pari a € 47 (al 31.12.10 € 73).

I risconti attivi, pari a € 47, comprendono le commissioni per pagamenti con carte di credito effettuati per mezzo del sistema Charta e relativi agli incassi di botteghino 2012 per un importo pari a € 16 e compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31. In merito a quest'ultima spesa, che sarà stornata all'atto della vendita dell'immobile, si veda il commento "Contributi in conto capitale impianti" tra gli "Apporti al patrimonio della Fondazione".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

Patrimonio

Come già commentato nella voce "Apporti al patrimonio della Fondazione", a seguito della modifica dell'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/10 pari a - € 14.504 è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite d'esercizio 2005, 2007, 2008 e 2009 portate a nuovo pari a - € 15.630, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di + € 6.000 e dalla perdita dell'esercizio 2010 pari a - € 8.358.

Nell'esercizio 2011 è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio 2010 pari a - € 8.358. La perdita dell'esercizio 2011 è di - €. 3.339 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/11 è di - €. 17.843.

Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la quale è stato deciso di coprire la perdita dell'esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.

In merito al complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", si rileva che il conferimento, come da delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23/3/09 e atto notarile di conferimento del 22/12/2010, è stato effettuato affinché l'immobile sia utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione stessa, con piena facoltà comunque da parte del Comune di Firenze, da esercitarsi non prima del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione dell'immobile a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell'Auditorium "Parco della Musica", fino a un valore equivalente.

Il Consiglio Comunale sempre con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione anche il diritto di proprietà del Comune sull'immobile posto in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell'Aeronautica e destinato a sala di prova dell' orchestra che, con il complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", avrebbe avuto una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. Il citato immobile, come il "Teatro Goldoni", è

vincolato in quanto bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il trasferimento dello stesso è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per la determinazione del valore del bene deve essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima del conferimento. In data 14/12/09 è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con sua del 13/5/2010, indirizzata alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ha espresso parere contrario per l'alienazione del complesso immobiliare.

In merito alla situazione patrimoniale della Fondazione, di rilevante importanza è il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco Matteo Renzi e l'ex Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi in data 13/1/2011.

Il Protocollo per quanto riguarda il Teatro del Maggio interviene su tre questioni, in primis la posizione fondamentale che la Fondazione ricopre per la musica lirica italiana ed internazionale, impegnandosi a valorizzare e riconoscere il suo ruolo nel panorama mondiale della musica; interviene altresì con propositi di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della Cultura" ed infine impegna il Ministero a reperire i finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.

L'aspetto della patrimonializzazione è diventato ormai improcrastinabile per evitare l'avvio della procedura prevista dall'art. 21,comma 1-bis del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367.

Il Comune di Firenze con nota n. 0010150 del 9 febbraio 2011 a firma del Sindaco-Presidente in risposta a quella n. 4356 del 24 febbraio 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale s'invitava a definire formalmente la ricostituzione del patrimonio disponibile per mezzo delle pianificate acquisizioni immobiliari, conferma l'impegno, non perfezionato alla chiusura di questo bilancio, ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione richiamando l'articolo 9 del su citato Protocollo d'Intesa del 13/1/2011 nel quale viene stabilito di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, anche la possibilità dell'assegnazione di quota parte del costruendo complesso "Parco della Musica e della Cultura".

Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al prospetto A .

- Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

	<u>al 31.12.2011</u>	<u>al 31.12.2010</u>
- Fondo per contenzioso non definito	> 1.581	672
- Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	> 97	148
- Fondo per rinnovo contrattuale	400	
- Fondo per rischi e oneri	2.420	2.327
- Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	2.074	
TOTALE	6.172	3.547

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 127 ed a seguito delle numerose cause di esito incerto pervenute alla Fondazione aventi per oggetto, in particolare, la rivendicazione della stabilità del rapporto di lavoro, è stato, in via prudenziale, incrementato per € 1.036.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2010 ammontava a € 148, è stato utilizzato per € 54 e, risultando insufficiente per alcuni dipendenti deceduti nell'esercizio 2011, incrementato per un importo di € 3.

Il Fondo per rinnovo contrattuale era stato creato nell'esercizio 2010 per finanziare il costo del rinnovo del C.C.N.L. la cui parte economica è scaduta il 31/12/2006. Nelle more del rinnovo del C.C.N.L., avendo avuto anche notizie che la parte economica non subirà variazioni, il fondo è stato eliminato.

Il Fondo rischi ed oneri alla data del 31/12/10 ammontava a € 2.327 e si riferiva allo stanziamento fatto, a titolo cautelativo, per l'accertamento ispettivo dell'I.N.A.I.L. definito in data 2/7/07 ed a un accantonamento effettuato sulla base di una valutazione di stima di esborsi futuri che la Fondazione poteva essere chiamata a sostenere in ragione dell'esistenza di obbligazioni esistenti che, nello specifico, riguardavano in particolare l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T.-Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008.

In merito alla controversia I.N.A.I.L., il Tribunale Ordinario di Firenze in data 20/10/11 ha emesso la sentenza n.1203/2011 purtroppo sfavorevole nei confronti della Fondazione avverso alla quale è stato depositato ricorso in appello per sospendere l'esecutività. L'Istituto ha comunicato alla Fondazione che l'importo del contenzioso non sarà oggetto di procedure di recupero coattivo fino al passaggio in giudicato della sentenza di primo grado; per quella della società M.T.-Manifattura Tabacchi si è conclusa la fase peritale di accertamento tecnico, sussistono concrete possibilità di una definizione transattiva della vertenza a condizioni favorevoli per la Fondazione. Alla data di questo bilancio, essendo entrambe le controversie

“passività potenziali”, caratterizzate quindi da uno stato d’incertezza, il fondo rischi e oneri è incrementato di un ulteriore accantonamento di € 93.

Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11 : con l’Accordo Sindacale stipulato in data 2-4/11/11 i lavoratori, a tempo indeterminato della Fondazione, hanno conferito una quota del loro T.F.R. a favore del Teatro, una tantum, a titolo di contributo secondo la tabella allegata allo stesso accordo di cui fa parte integrante. Per l’efficacia del citato accordo sindacale i singoli lavoratori, assisiti dalle OO.SS., hanno rilasciato una liberatoria a favore della Fondazione della propria quota di T.F.R. maturata alla data del 31 dicembre 2010. Con quest’accordo sindacale le parti concordano, oltre al conferimento della quota T.F.R., anche, in particolare, che ai lavoratori, che cesseranno il rapporto di lavoro nel corso del triennio 2012-2014, la quota di T.F.R. conferita sarà riconosciuta, sotto forma di “incentivo all’esodo” ed a quelli che cesseranno il rapporto di lavoro successivamente l’anno 2014 sarà riconosciuta, sotto forma di “extraliquidazione”. Pertanto, al fine di potere fare fronte ai futuri potenziali oneri legati all’applicazione dell’Accordo Sindacale 2-4/11/11, è stato creato uno stanziamento dell’importo pari a € 2.074.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2011	€	8.282	
Accantonamento dell’esercizio di cui:			
- per rivalutazione ISTAT	€	278	
- per accantonamento	€		278
Indennità liquidate nell’esercizio a fronte di dimessi	€	(1.081)	
Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€	209	
Accordo Sindacale 2-4/11/11	€	(1.780)	(2.652)
Saldo al 31.12.2011	€		5.908

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l’intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.11, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 1.987, di cui € 209 chiusi nel 2011.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato diminuito di un importo pari a € 1.780 a seguito dell’Accordo Sindacale 2-4/11/11, con il quale i lavoratori a tempo indeterminato hanno conferito alla Fondazione delle quote del loro T.F.R. a titolo di contributo, una tantum.

La legge finanziaria per l’anno 2007 ha istituito il “Fondo per l’erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all’art. 2120 del codice civile” (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all’art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell' imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

- Debiti verso banche

Sono pari a € 16.112. Nel 2010 erano pari a € 15.127. Costituiti da un'anticipazione bancaria di € 16.112 (Anticipazione nel 2010 di € 15.127).

Per ulteriore considerazione occorre analizzare l'allegato rendiconto finanziario, ove le disponibilità monetarie finali - € 16.101, sono il risultato arrotondato di - € 6.798 anticipazione bancaria su un c/c Banca CR Firenze, - € 4.993 anticipazione bancaria su un c/c Banca CARIGE, - € 1.908 anticipazione bancaria su c/c Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni, - € 613 anticipazione bancaria su un c/c Banca M.P.S., - € 1.800 anticipazione bancaria Banca UNICREDIT, compensate da disponibilità su altri conti correnti e denaro e valori in cassa per + € 11.

- Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2011, a € 4.061 tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2010 erano pari a € 3.405.

I debiti commerciali sono incrementati sia in valore assoluto, sia in proporzione rispetto agli altri valori di bilancio, in quanto sostitutivi (in misura più o meno consistente) dei finanziamenti bancari.

- Debiti tributari

Al 31.12.2011 pari a € 1.643 (al 31.12.2010 € 801).

L'incremento dei debiti tributari è legato alla difficile situazione finanziaria della Fondazione che non ha permesso di ottemperare ai versamenti mensili rispettando le scadenze fiscali.

I debiti, sono costituiti, in particolare, da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute nei mesi di ottobre-novembre-dicembre 2011 per un importo pari a €. 1.218 e da interessi e sanzioni per l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per ritardato pagamento pari a € 54, al cui versamento la Fondazione ha provveduto nell'esercizio 2012 (al 31/12/2010 € 661).

Il debito IRAP per imposte dell'esercizio è pari a €. 356 contro € 127 al 31/12/10.

Nella determinazione dell'IRAP dell'esercizio 2011 trovano applicazione le deduzioni per il personale dipendente introdotte dall'art. 1, c. 266. L.296/2006 e dall'art. 15-bis, D.L. 2 luglio 2007 n.81 (cosiddetto taglio del cuneo fiscale).

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2011, a € 2.958 (€ 1.947 al 31/12/10) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'incremento dei debiti è legato alla difficile situazione finanziaria della Fondazione che non ha permesso di ottemperare ai versamenti mensili rispettando le scadenze previdenziali.

I debiti sono composti, in particolare, dalle ritenute previdenziali relative ai mesi di ottobre-novembre-dicembre per un importo pari a € 2.205, e dagli interessi e le sanzioni per ritardato pagamento pari a € 92, al cui versamento la Fondazione ha provveduto nell'esercizio 2012 (€ 994 al 31/12/2010). In questa voce sono altresì compresi gli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

- Altri debiti

Sono pari a € 6.976 contro € 6.575 al 31.12.2010.

La composizione della voce è la seguente:

	<u>al 31.12.2011</u>	<u>al 31.12.2010</u>
- Debiti v/ dipendenti per retribuzione mese dicembre	1.850	1.381
- Debiti verso dipendenti per mensilità differite (premio produzione, indenn. sinfonica, ecc.)	2.058	2.593
- Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	663	716
- Debiti verso personale scritturato	2.393	1.859
- Debiti diversi	12	26
	-----	-----
	6.976	6.575

Detti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

A causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione alla fine dell'esercizio 2011, non è stato possibile liquidare ai dipendenti entro lo stesso anno, come di consueto, la retribuzione del mese di dicembre per un importo pari a € 1.850 e che, a causa delle numerose cessazioni di rapporto di lavoro che si sono verificate alla data del 31/12/11, risulta essere più elevata rispetto all'esercizio precedente.

Così come si è verificato per le retribuzioni dei dipendenti anche gli onorari degli artisti relativi l'anno 2011, a causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione, alla data del 31/12/11 sono rimasti insoluti per un importo pari a € 1.630, che la Fondazione ha già liquidato per circa 83% nell'esercizio 2012.

Nei debiti verso personale scritturato vi sono inoltre partite vecchie che la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere in questi anni in bilancio e che, se non utilizzate, saranno radiate decorso il termine di prescrizione.

- **Ratei e risconti passivi**

Tale raggruppamento è così composto:

	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Risconti per abbonamenti e biglietti	1.496	1.620
Risconto per canoni di concessione	---	---
Risconto per onorari prestazioni artistiche	23	40
Risconto proventi vendita spazi/inserz. pubblicitarie	---	1
Rateo quota 14° mese 7-12/2011	541	564
Risconto per noleggio materiale teatrale	18	---
TOTALE	2.078	2.225

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 1.496 (anno 2010 € 1.620) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2011 delle manifestazioni programmate nell' anno 2012.